



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Attività Produttive
Viale Cassiodoro – Palazzo Europa
88060 SANTA MARIA DI CATANZARO

BANDO PER CONTRIBUTI A FAVORE DI PROGRAMMI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART. 74 DELLA LEGGE N. 289/2002

FINALITA'

Il presente intervento è rivolto all'istituzione di un fondo per la sicurezza a disposizione delle piccole e medie imprese commerciali calabresi che intendono dotarsi di sistemi di sicurezza per affrontare il problema della microcriminalità.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda sul presente intervento le piccole e medie imprese commerciali iscritte nel Registro delle imprese con sede o unità locale operativa nella Regione Calabria.

Tra le piccole e medie imprese commerciali rientrano anche:

1. Attività di vendita al dettaglio e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande effettuate in esercizi di vicinato, così come definiti dall'art. 4, comma 1, lettera d), del Decreto Legislativo n. 114/1998;
2. Attività di rivendita di generi di monopolio, così come disciplinata dalla legge n. 1293/1957 e successive modifiche e dal relativo regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 1074/1958 e successive modificazioni;
3. Attività di rivendita di prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico chirurgici, così come disciplinati dalla legge n. 245/1968 e successive modificazioni, dalla legge n. 362/1991 e successive modificazioni;
4. Attività di vendita e distribuzione dei carburanti effettuate in impianti stradali ed autostradali come disciplinate dalle legge regionale in materia;
5. Attività di rivendita di stampa quotidiana e periodica effettuate in punti vendita esclusivi, così come disciplinata dalla legge n. 108/199 e dal successivo Decreto Legislativo n. 170/2001.

TIPO DI INTERVENTO

Sono ammissibili a contributo le spese per l'installazione di sistemi di sicurezza, principalmente mirati all'immediata segnalazione alle forze dell'ordine del fatto criminoso in atto ed anche con funzione di prevenzione passiva.

Nello specifico, si tratta di :

- collegamenti in video a colori e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza;
- sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza;
- sistemi passivi per la protezione dei locali (casse a tempo, blindature, lettore carte di credito);
- sistemi antincendio trasportabili.

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione.

ENTITA' DELL'AIUTO

Il contributo è fissato nella misura del 50% della spesa ammissibile sulla base delle risorse disponibili.

Il contributo stesso non può superare € 5.000,00 per ogni impresa beneficiaria.

Nel caso che gli interventi siano realizzati con contratto di service dell'azienda fornitrice, si farà riferimento, per il calcolo del contributo, all'ammontare dell'importo di tale contratto, per il quale l'azienda richiedente potrà utilizzare il contributo una sola volta relativamente a ciascuna unità locale.

I contributi si intendono concessi in regime di "de minimis".

La spesa di investimento su cui viene riconosciuto il contributo non può essere inferiore a € 1.000,00.

Non sono finanziabili gli investimenti in leasing.

COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO PER LA SICUREZZA

Il Fondo è costituito dalla somma complessiva pari ad € 693.334,00 messa a disposizione della Regione Calabria – Dipartimento Attività Produttive – di cui € 500.000,00 disponibili sul capitolo di bilancio regionale dell'esercizio corrente 6125201 ed € 193.334,00 disponibili sul capitolo di bilancio regionale dell'esercizio corrente 22020106.

Gli interventi saranno direttamente gestiti dal Dipartimento regionale alle Attività Produttive.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve pervenire alla Regione Calabria, Dipartimento Attività Produttive, Viale Cassiodoro – "Palazzo Europa", 88060 Santa Maria di Catanzaro (CZ) entro e non oltre 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria tramite servizio postale con Raccomandata A/R cui fa fede la data di spedizione.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande presentate devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) descrizione dettagliata dell'intervento e delle caratteristiche tecniche dell'impianto che si intende installare nei locali dove è espletata l'attività d'impresa;
- b) copia dei preventivi di spesa.

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento del fondo.

Il beneficio è fruibile da ogni impresa per una sola volta nell'arco di un triennio.

Il Dipartimento Attività Produttive provvederà a comunicare la concessione del contributo all'impresa beneficiaria.

I beneficiari del contributo devono presentare, entro 60 giorni dalla realizzazione del progetto, la documentazione probatoria consuntiva per ottenere la liquidazione del contributo, che consiste in :

- a) relazione tecnica di descrizione dell'investimento realizzato e relativa copia di dichiarazione di conformità di avvenuta installazione di sistema di sicurezza a regola d'arte, in applicazione delle norme tecniche UNI CEI, ISO o altre di riferimento;
- b) copia della documentazione presentata alle forze dell'ordine relativamente all'installazione dei collegamenti diretti con le forze dell'ordine;
- c) elenco riassuntivo e descrittivo delle fatture relative alle spese sostenute, accompagnato dalle copie delle fatture stesse, debitamente quietanziate e timbrate in originale, per acquisto, installazione e service: in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del contratto di service con l'azienda fornitrice e la documentazione tecnica attestante la presenza degli apparati nell'azienda richiedente.

Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione al netto della ritenuta del 4% (art. 28, comma 2, del DPR n. 600/1973).

Il Dipartimento Attività Produttive provvederà all'istruttoria delle pratiche, alla formulazione della graduatoria ed alla liquidazione del beneficio.

La Regione Calabria, tramite il Dipartimento Attività Produttive, effettuerà controlli a campione sulle domande presentate, richiedendo qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna sia a preventivo che a consuntivo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro 6 mesi dal ricevimento della notifica del provvedimento di concessione, salvo proroga per un massimo di ulteriori 3 mesi, da richiedersi almeno 30 giorni prima della scadenza prevista.

GRADUATORIA

I contributi sono concessi sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi come di seguito indicati:

A) TIPOLOGIA IMPIANTO	PUNTI
1) Esercizi commerciali che realizzano collegamenti diretti con le forze dell'ordine (compresi gli istituti di vigilanza)	5
2) Esercizi commerciali che realizzano interventi diversi dal punto 1)	2
B) TIPOLOGIA ESERCIZI COMMERCIALI	
1) Esercizi commerciali maggiormente esposti ad atti criminosi come di seguito specificato:	
- Attività di rivendita di Monopolio con annesse ricevitorie	6
- Oreficerie-gioiellerie	10
- Distributori carburanti	8
- Farmacie-edicole	4
-Altre attività	2

In caso di parità di punteggio vale l'ordine cronologico di arrivo delle domande.

ESCLUSIONE E REVOCHE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- mancato, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato di domanda allegato al presente bando, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- mancanza della firma e/o della fotocopia di documento di identità valido a seguito di richiesta di integrazione;
- mancato invio della documentazione o di richiesta di integrazione;
- presentazione della domanda fuori dei termini.

L'integrazione della documentazione, ove richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della richiesta stesa.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie nonché da Province, Comuni e Camere di Commercio;
- progetto realizzato in modo non conforme rispetto alla domanda presentata;
- mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione nei termini previsti dal presente bando.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.